

Il giorno 29 novembre 2018 , presso la sede di Ebav, in Marghera Venezia, si sono incontrate:

CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO, rappresentata dal Presidente Agostino Bonomo, assistito dal Segretario Regionale Francesco Giacomini e dal Responsabile della divisione Relazioni Sindacali Ferruccio Righetto;

CNA Veneto, rappresentata dal Presidente Alessandro Conte, assistito dal Segretario regionale Mario Borin e dal Responsabile regionale per le Relazioni Sindacali Emanuele Cecchetti;

CASARTIGIANI Veneto, rappresentata dal Presidente Franco Storer, assistito dal Segretario Generale Andrea Prando e dal Responsabile regionale per le Relazioni Sindacali Umberto D'Aliberti;

e

CGIL regionale Veneto, rappresentata dalla segretaria generale regionale Christian Ferrari, dalla segretaria regionale Tiziana Basso e da Renzo Pellizzon;

CISL regionale Veneto, rappresentata dal segretario generale regionale Gianfranco Refosco, dal segretario regionale Paolo Pozzobon e da Pietro Scomparin;

UIL regionale Veneto, rappresentata dal segretario generale regionale Gerardo Colamarco e dal segretario regionale Brunero Zacchei;

Le parti

Considerati gli eventi climatici estremi, intervenuti nel Veneto a fine ottobre 2018 e che hanno particolarmente colpito le zone montane e pedemontane, creando fortissime difficoltà al mondo produttivo ed ai cittadini;

Vista l'attivazione delle risorse della bilateralità artigiana a favore delle imprese e dei lavoratori colpiti da queste calamità naturali;

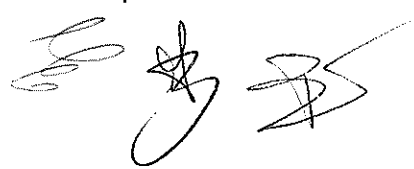
Valutata l'importanza di una raccolta fondi anche a sostegno delle iniziative in atto

Hanno condiviso quanto segue:



1) Viene attivato un "Fondo di intervento a favore delle popolazioni del Veneto" presso Ebav che sarà alimentato dai contributi versati in forma volontaria sia dai lavoratori che dagli imprenditori aderenti ad Ebav che avrà lo scopo di rafforzare l'intervento di Ebav già attivato attraverso il "Fondo calamità naturali" che prevede prestazioni a favore delle imprese e dei dipendenti situati nei comuni interessati agli eventi. Possono operare il versamento ad Ebav anche le Associazioni artigiane ed i loro dipendenti, ai diversi livelli, le OOSS ed i loro dipendenti nonché gli enti collegati alle strutture citate in precedenza.

Il contributo minimo è pari ad € 5,00 pro capite e sarà versato al conto corrente CODICE IBAN IT67T0306902102000001500035 intestato ad Ebav presso BANCA INTESASANPAOLO piazza del mercato



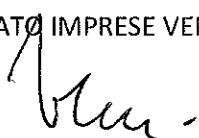
Marghera con la seguente causale: Fondo di intervento popolazioni del Veneto. Tale versamento non viene quindi operato per il tramite della normale procedura F24 prevista per le quote Ebav.

2) Le somme raccolte, opportunamente contabilizzate da Ebav per tale servizio, saranno utilizzate per ampliare l'intervento destinate alle calamità naturali previste al 1° livello di Ebav secondo le regole già in essere.

3) Eventuali somme giacenti e non utilizzate del "Fondo di intervento" saranno destinate, previo incontro tra le parti sociali firmatarie il presente accordo da effettuarsi entro giugno 2019, a sostenere progetti definiti in concerto con le istituzioni e le associazioni/OOSS delle aree interessate.

4) I versamenti potranno essere operati sino al 15 marzo 2019 dopodichè la raccolta si intenderà conclusa.

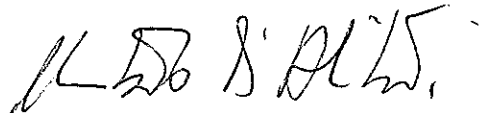
CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO



CNA VENETO



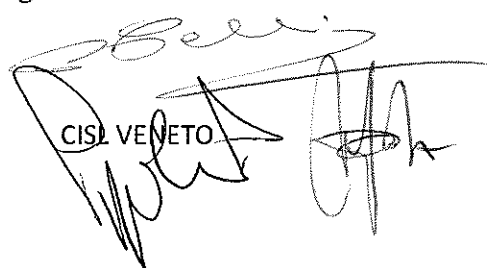
CASARTIGIANI VENETO



CGIL VENETO



CISL VENETO



UIL VENETO

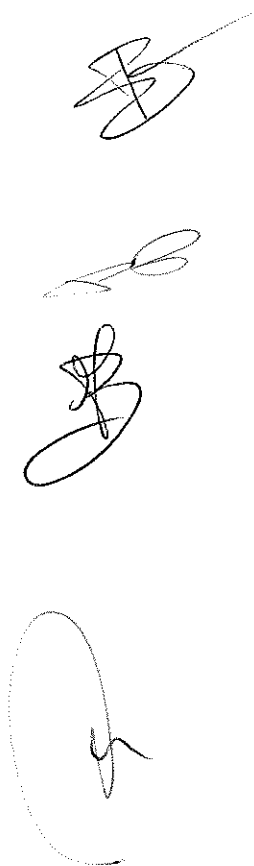


Delega per la sottoscrizione volontaria (da consegnare al datore di lavoro)

Il sottoscritto a seguito della raccolta fondi per sostenere le iniziative di Ebav a favore di imprese e dipendenti colpite dalle avversità meteo di fine ottobre 2018, autorizza la trattenuta di una quota di € 5,00 (se superiore indicare la quota€) nel primo cedolino paga disponibile, da versare sul seguente conto corrente: CODICE IBAN IT67T0306902102000001500035 intestato ad Ebav presso BANCA INTESASANPAOLO piazza del mercato Marghera.

Data

Firma



CONFARTIGIANATO, CNA CASARTIGIANI DEL VENETO unitamente a CGIL, CISL e UIL del veneto, a fronte dell'accordo regionale del 29 novembre 2018, delega il cdA ad espletare tutti i provvedimenti atti a consentire la raccolta delle quote destinate alle calamità naturali del veneto, come meglio esplicitato nell'accordo.

